

## PASQUA IN AUSTRIA...CON PICCOLA DEVIAZIONE IN TRENTINO

### *Equipaggio:*

Luca, 36 anni, autista, elettricista, risolutore di problemi, instancabile fotografo di aree di sosta

Sandra, 30 anni, redattrice del diario, fotografa

Ilaria, 21 anni, sorella di Sandra ..quando Baloo chiama, lei risponde!

Mela, 4 anni, meticcina mascotte!!

### *Mezzo:*

Elnagh Marlin 64, anno di immatricolazione 2001, acquistato usato a novembre 2014. Nome di battesimo: Baloo

*Data e destinazione:* Austria/Trentino ( Innsbruck, Salisburgo, Bolzano), 25-28 marzo 2016

25 marzo

Quest' anno per Pasqua abbiamo deciso di disertare nuovamente pranzi a base di arrosto e uova sode e di recarci in Austria.

Per partire ( venerdì sera ) abbiamo dovuto aspettare Luca, che ovviamente aveva un test di fine corso al lavoro ...nel frattempo io ho caricato tutto e sono passata a prendere Ila, che ha a sua volta caricato spazzole, piastra per capelli e altre cose belle della vita.

Ecco Luca all'orizzonte , riempiamo il frigo come un uovo ( di Pasqua) e si parte. Prima di immetterci in autostrada, facciamo rifornimento al distributore vicino a casa e ovviamente Luca attacca bottone con un camperista fermo accanto a noi...basta parlare, dobbiamo partire!!!

Traffico stranamente scorrevole, solo a tratti intenso. Verso le 21, dopo aver tentato senza successo di fermarci in un autogrill ( dove abbiamo trovato camion parcheggiati ovunque) , arriviamo all'autogrill di Vadena (BZ) dove, oltre a esserci posti appositi per i camper, si trovano anche colonnine gratuite per l'elettricità. La tentazione di fermarci a dormire è forte, ma Luca ci sprona, abbiamo programmato di sostare a Vipiteno per portarci avanti...e Vipiteno sia!! Io e Ilaria ci mettiamo il pigiama, per essere pronte a tuffarci in branda appena arriviamo!



***L'autogrill/area sosta di Vadena (BZ)***

Verso le 23.30 arriviamo al Despar di Vipiteno ( N 46.89264/ E 11.4368, sosta notturna tollerata,10 minuti a piedi dal centro), dove avevamo sostato anche durante il nostro viaggio in Trentino a gennaio 2016. I camper presenti sono numerosi, ci sistemiamo ( ovviamente senza cunei, visto che non siamo in un'area sosta ) e.. buonanotte!

26 marzo

Solita sveglia alle sette per me ( dopo una notte vicino a Luca il russatore), ma stavolta anche i miei compagni di viaggio si alzano subito. Ci prepariamo per la nostra solita colazione luculliana, sul tavolo c'è di tutto... dallo yogurt ai cereali, dalla frutta ai biscotti, dal the caldo al succo di frutta. All'improvviso, una grossa auto nera comincia a girare intorno al gruppo dei camper, suonando il clacson all'impazzata.... Scende un rubizzo signore, evidentemente il responsabile Despar , che ci chiede di spostarci, visto che oggi prevedono una forte affluenza al supermercato (domani è Pasqua).

Ha ragione, quindi Luca chiede se possiamo spostarci in fondo al parcheggio per la colazione. La manovra rischia di far volare tutto ciò che c'è sul tavolo, ma riusciamo a tenere tutto fermo stendendoci a tappeto sulla colazione. Mini spesa per acquistare shuttelbrot ( pane con semi di cumino) e altre piccole cose e via, verso Innsbruck.

Commentiamo tra noi... “ Pensa se il responsabile del supermercato fosse venuto a suonare il clacson alle tre di notte!!” ..Ilaria risponde pronta: “ Seeeh...scendevo io! Ghe disie..teh, bel! Che set dré a fa?! Adess o ta ma ofrèt la colasiù o ta telet, neh?!”... traduzione per i non bresciani: gli dicevo... scusa, bello....cosa stai facendo? Adesso o mi offri la colazione oppure vai via, capito?!

Poco fine, molto efficace.

Ripartiamo per Innsbruck . il tempo è variabile, c'è perfino un po' di nevischio. In parte a noi, a tratti, interminabili file di camion fermi immobili.. non comprendiamo perché.

Usciamo all'ultimo autogrill italiano per prendere la vignetta, ma troviamo un museo ( in mezzo all'autostrada?! Ebbene sì!). L'ultimo autogrill si trova 200 metri più avanti. Panico e paura ci assalgono quando ci rendiamo conto che per uscire e rientrare in autostrada dovremmo imboccare un'uscita che però è completamente bloccata dai camion.. lo smarrimento si trasforma in sollievo quando dopo pochi minuti l'enorme serpentone si muove...siamo liberi! Scopriamo poi che stanno tutti aspettando di effettuare la pesa e immaginiamo la seguente scena:

Camion 1: “ uffa, sono aumentato!”

Camion 2:” io invece sono dimagrito 100kg! Sapevo che fare tutti quei km sarebbe servito.. e per pesare ancora meno, non ho nemmeno fatto il pieno stamattina !”

Da questo si evince che la mancanza di caffeina si fa sentire... acquistiamo finalmente la vignetta e ripartiamo.. non vediamo l'ora di arrivare a Innsbruck!!

Arrivati in città, ci fermiamo in un parcheggio di dubbio gusto ( costo per i camper: € 10/24h ) che ospita anche un mercato di carabattole. Vediamo facce che non ci piacciono e fuggiamo verso posti migliori.

Verso le 10.30 arriviamo a

### **Campeggio Kranebitterhof**

Kranebitter Allee 216

6020 Innsbruck

Tel. +43 512 279558/130

Costo ( compresa elettricità e cs): € 30

Ogni piazzola ha acqua e elettricità. Il wifi ( compreso nel prezzo) risulta più che dignitoso, finché non si collega troppa gente ( poi non va più).

Il campeggio dista circa 20 minuti in bus dalla città.. un bel pezzo, ma i mezzi sono molto efficienti. Intorno a noi, tanto verde e spettacolari montagne.. ci sentiamo in Paradiso.



*Il campeggio*

Alla reception la signora (che parla un italiano traballante ma efficace) spiega a Luca che a volte il bus arriva direttamente in città, a volte (non si sa in base a cosa) bisogna fare un cambio.

Arriva il bus LK (costo del biglietto, che vale 60 minuti: €2,30 se si acquista a terra, €2.70 a bordo). Luca chiede all'autista se il bus porta in centro. Risposta: "bisbduuikaoodh... O!!!" (Non capiamo così bene il tedesco...)...e fa "o" unendo indici e pollici. A cosa si riferirà?!

Alla fine, sentendoci confabulare, una signora molto gentile ci spiega che bisogna scendere dal bus LK alla fermata "Teknik" e poi prendere il bus O (ah, ecco...) che porta dritto in centro.

Sul bus i cani sono ben accetti, ma il primo autista ci ha chiesto di far indossare la museruola a Mela. A onor del vero, gliela ho fatta indossare larghissima, praticamente appoggiata sul muso.. ha avuto il coraggio di sbadigliare.



***Mela cattivissima con museruola***

All'arrivo.. che meraviglia!! A destra, la parte moderna, con negozi di ogni tipo e fantastiche uova giganti, colorate e dipinte con varie fantasie, sparse per tutta la via. A sinistra, la parte storica, dove ha sede anche un piccolo mercatino di Pasqua.



***Enormi uova sparse per la città***

Partiamo con degustazione di Bretzel, acquistati allo Spar per € 0.75 cadauno. Che bontà! La città merita una visita, le strade sono ampie e pulite ( non solo in centro!) e lo stile è favoloso.

Ci concediamo una lunga passeggiata. Al mercatino, acquistiamo altri bretzel per €1.50.. esattamente uguali a quelli di prima, ognuno tragga quindi le sue conclusioni . Pranzo su una panchina con ottimi muffin preparati da Ilaria. Luca ascolta partecipe i discorsi di un gruppo di

studenti marchigiani. È talmente preso che muove la testa a ritmo di conversazione .. temiamo che se ne vada con loro.

Riprendiamo il nostro giro ... beviamo un caffè a un italian bar ( un caffè costa € 2) e percorriamo la pista ciclopedonale che costeggia il fiume... i colori delle casette in fila lungo il percorso sembrano dipinti con gli acquarelli. Per chi ama lo sci e lo snowboard, in centro parte la funivia per arrivare in montagna.



*Le splendide casette che costeggiano il fiume*

Riflettiamo sul fatto che la fiducia nel prossimo qui dev' essere sconfinata, poiché fuori dai negozi ci sono espositori carichi di merce.. e nessuno la porta via senza pagare!

Innsbruck è anche patria degli Swarovski . In pieno centro, si trova uno scenografico negozio ( che espone una mosca di cristallo di dimensioni paranormali). Da Innsbruck è inoltre facilmente raggiungibile anche la fabbrica del celebre marchio, che si trova a Wattens.

Durante il nostro giro, passiamo di fronte al tettuccio d'oro (in tedesco Goldenes Dachl) . Si tratta del simbolo della città austriaca di Innsbruck. È un tetto che sorge sulla facciata del Neuer Hof, l'antico palazzo dei conti del Tirolo, il cui tetto è ricoperto di 2.657 tegole di rame placcate d'oro.

Mentre vaghiamo con la pancia piena di bretzel, ci cade l'occhio su una signora che porta con sé una borsa di Primark, noto marchio di abbigliamento ( che vende però anche cartoleria e accessori vari) very low cost che ancora non si trova in Italia. Effettuiamo una breve ricerca utilizzando il wifi di Innsbruck ( abbastanza efficiente in centro)..si trova vicino alla stazione! Quando internet ci abbandona, il danno è fatto: siamo al centro commerciale

**Negozio "Primark"**  
c/o Sillpark Shopping Center  
Museum Straße 38  
6020 Innsbruck, Austria

Dopo un breve giro con Mela terrorizzata dalle scale mobili, lasciamo Ilaria nel pieno dello shopping e ci beviamo un caffè al baretto accanto al centro commerciale. Sabbia a terra e sedie "shabby chic", davvero carino, molto easy.

Torniamo al campeggio (utilizzando ancora i due bus).

Andiamo a farci una doccia. Bagni caldi e puliti, nulla da obiettare!

Ilaria torna in camper e si accorge di aver dimenticato il bagnoschiuma. Torna a recuperarlo, ma la doccia è occupata da una mamma con bambino, quindi si appresta ad aspettare...dopo venti minuti, non vedendola tornare, vado a cercarla. La signora ha preso residenza in bagno e non accenna a uscire dalla doccia. Solo l'intervento di Luca, che bussa dopo 45 minuti totali di attesa, salva la situazione...non si fa!!!

Cena a base di minestrone (per depurarci dai bretzel) e bretzel (ahi).Ila con un giorno di anticipo apre un uovo di Pasqua portato da casa e ci trova un codice per vincere un viaggio in Perù. Il wifi ci abbandona lentamente e noi lo seguiamo a ruota.. buonanotte!!

27 marzo

Tanti auguri di buona Pasqua!



Stamattina un cielo stupendo.. il sole illumina le montagne coperte di neve. Al risveglio al temperatura esterna è di 0,8°.. che freddo! Mentre facciamo colazione, un aereo ci sfreccia accanto ( l'aeroporto si trova a due passi) e questo è un po' inquietante . Scopriamo che di notte e di mattina presto il wifi viene spento.. ci sta con la mentalità easy del posto!

Stamane sorpresona... uova di pasqua per tutti, che ho nascosto alla partenza nel vano sotto la dinette.

Ci mettiamo in assetto e dopo aver saldato partiamo per Salisburgo. Dopo qualche km qualcosa cade a terra tintinnando... le chiavi del bagno del campeggio Kranebitterhof!!! Escludiamo di tornare indietro...glielie spediremo martedì!

Verso le 13, dopo aver fatto 40 minuti di coda al confine con la Germania per i controlli di sicurezza, arriviamo al campeggio Nord Sam

Campeggio Nord Sam

Samstrasse 22 A

50233 Salzburg

Telefono +43 662660494

Piccola parentesi.. nei giorni scorsi ho provato chiamare più volte per prenotare. Prendo il telefono ma mi blocco... il numero comincia con +43 e comprende uno zero tra parentesi. Su consiglio di Luca, che m assiste nella difficile operazione dall'ufficio, tolgo il +43 e digito lo zero prima del 6. Risultato: prima telefono a un incazzoso signore e poi addirittura al Comune di Roma.

Alla fine bisogna sostituire il +43 con due zeri e eliminare lo zero tra parentesi...che fatica!! Il numero che ho segnato è quello corretto. Ogni giorno si impara qualcosa!

Al nostro arrivo al campeggio un signore apre la finestra e ci informa che la reception riaprirà alle 16. Nel frattempo possiamo sistemarci dove vogliamo. Trovo un po' strano che in un campeggio ci sia una pausa pranzo così lunga, ma i miei compari mi ricordano che è pur sempre Pasqua! Scopriamo poi che qui è la norma: la reception apre dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 19. Chi arriva durante l'orario di chiusura può registrarsi successivamente. Fuori dalla reception ci sono tutte le indicazioni per arrivare in centro.

Decidiamo di pranzare e una volta pronti andiamo a prendere il bus per Salisburgo. Bisogna prendere il bus 23 fino in stazione, da lì è possibile prendere vari mezzi che portano in centro. Il biglietto giornaliero costerebbe € 3.50, ma noi non abbiamo modo di acquistarlo. Quindi vai di biglietto sul bus, che costa la bellezza di € 2.50 ( € 2 se acquistato a terra).

Arrivati in centro, ci mettiamo un attimo per capire dove andare. Alla fine, guardando la cartina e seguendo la folla, cominciamo il nostro giro.

Saranno i negozi chiusi, i lavori in corso, la folla di giapponesi, ma la città ci appare abbastanza anonima. Rispetto a Innsbruck, ci sembra più turistica e meno curata: tanti sono i negozi di souvenir e ovunque troviamo carrozze trainate dai cavalli.. però non vediamo molti angolini graziosi o caratteristici



Salisburgo

Facciamo un giro nelle vie adiacenti a quella principale e troviamo un mercatino che vende prodotti tipici. Più tardi ripassiamo per acquistare bretzel, strudel e torta di mele da mangiare a colazione.



***Incontri ravvicinati del terzo tipo***

Da Starbucks prendiamo un caffè in compagnia di una giapponese con la mascherina che si siede letteralmente al nostro tavolo.. non è che chiede una sedia per accomodarsi con le sue amiche ... no no! Si vede che le stiamo simpatici.



***Giapponese alla riscossa***

Da Salisburgo é possibile partire per visitare le vicine saline. È infatti stato il sale a dare il nome alla città e a rendere Salisburgo ricca e potente: questo prezioso minerale veniva anche chiamato "oro bianco".

Durante la visita, si ha la possibilità di percorrere le stesse gallerie utilizzate dai minatori e di assistere ad uno spettacolo naturale unico nel suo genere. Nel biglietto d'ingresso è inoltre inclusa la visita sia dell'annesso villaggio celtico, che dà modo di lanciare uno sguardo su come vivevano i celti sul Dürrenberg, sia del Museo dei celti a Hallein. Per visitare le miniere i bambini devono aver compiuto 4 anni. La visita guidata dura circa 70 minuti, la durata complessiva di permanenza è di 2 ore e mezza circa.

Dopo un altro giro e qualche spesa, riprendiamo il bus e torniamo in centro.

Abbiamo finalmente la possibilità di fare l'accettazione. Il personale parla italiano, un ragazzo gentilissimo ci prepara il conto, che comprende ( su nostra richiesta) anche due codici per utilizzare internet. Ogni accesso vale per un solo dispositivo e costa € 3 ( per 1 giga, utilizzabile entro 48 ore) . Alla fine paghiamo 49 euro ... decisamente troppo secondo noi ! Il campeggio è sicuramente pulito e curato, ma si trova comunque ben lontano dal centro; inoltre è semplice, non certo di lusso. A noi va benissimo, ma i prezzi dovrebbero essere rapportati a quello che viene offerto.

28 marzo

Stanotte la pioggia ha scrosciato per ore sul tetto del camper ma stamattina un bel sole allietta il nostro risveglio!

Pronti alla partenza, ci dirigiamo verso Bolzano: lì pranziamo e faremo l'ultimo giro prima di rientrare. Durante il viaggio ci concentriamo sul cruciverba di Focus.. i risultati, dopo il panico iniziale, non sono male! Ci divertiamo da pazzi... in questa atmosfera ridanciana superiamo il confine tedesco ( niente coda, meno male) e osserviamo invece code chilometriche nella direzione opposta.

Verso le 12.30 arriviamo a Bolzano. Parcheggiamo in via Maso della Pieve, davanti al cimitero. Dall'altra parte della strada, c'è la possibilità di fare CS. Prendiamo il bus 10 A, che passa ogni 20 minuti nei giorni festivi. Per andare in centro impieghiamo 15 minuti. Scendiamo alla fermata dopo quella della stazione. Per il ritorno, prenderemo il bus 10B ( fermata a cui scendere: cimitero sud). I biglietti si acquistano sul bus ( c'è una macchinetta che accetta solo monete ) a € 1.50.

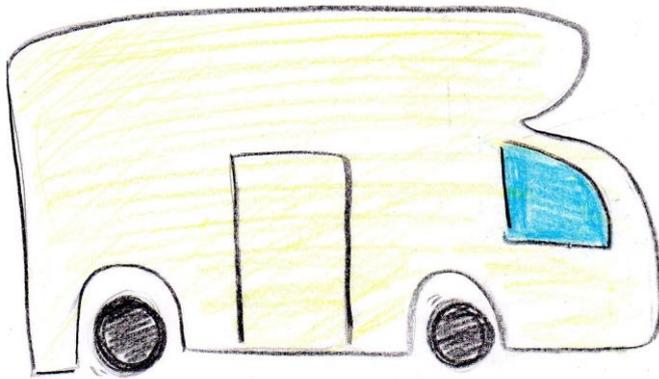
Bolzano è sempre bellissima, anche senza le decorazioni natalizie che la rendevano davvero caratteristica quando siamo venuti a gennaio. Piace anche a Ilaria, che non l'aveva mai vista. Facciamo una rilassante passeggiata senza mete particolari. Un paio di ore dopo, eccoci di nuovo da Baloo. Sulla via del ritorno, il traffico si fa pesante. Ilia dorme due ore, stroncata dal viaggio e dal pesantissimo risotto al formaggio mangiato a pranzo ( la responsabile sono io, ahimé). Abbiamo viaggiato per tre week end consecutivi, quindi Baloo ora starà fermo per un po', ma questo è stato un bellissimo viaggio pasquale: abbiamo visto cose interessanti, ci siamo goduti la reciproca compagnia e ci siamo davvero divertiti e rilassati. Anche Mela ha aggiunto altre città visitate al suo bagaglio di esperienze.

Inoltre, abbiamo appreso una grande verità: mai programmare un viaggio in base alle previsioni meteo... al posto dei tre giorni di nubi e pioggia previsti abbiamo trovato temperature piacevoli e uno splendido sole.

Siamo contenti del nostro viaggio!



P.S.: per chi se lo stesse chiedendo, abbiamo spedito le chiavi al campeggio Kranebitterhof....  
Sono arrivate sane e salve!



....ciaooooo!!!!!!!!!!!!